

**CITTA' DI GIAVENO***Città Metropolitana di Torino***Originale****DETERMINAZIONE
AREA RISORSE UMANE****SERVIZIO RISORSE UMANE****N. Registro Generale: 330****Del 20/06/2016**

OGGETTO: OGGETTO:COSTITUZIONE PROVVISORIA DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2016 - PARTE STABILE: PRESA D'ATTO RELATIVA TABELLA COSTITUTIVA; PRESA D'ATTO TABELLA COSTITUTIVA DEL FONDO PER LAVORO STRAORDINARIO 2016.

IL RESPONSABILE DELL' AREA

- Visti gli articoli 107 e 108 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;
- Vista la legge 7.8.1990 n. 241;
- Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- Visto il vigente Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti;
- Visto il vigente Regolamento Comunale per l'esecuzione dei lavori in economia, provviste e servizi;

Adotta la seguente DETERMINAZIONE:

OGGETTO: COSTITUZIONE PROVVISORIA DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2016 – PARTE STABILE: PRESA D'ATTO RELATIVA TABELLA COSTITUTIVA;

PRESA D'ATTO TABELLA COSTITUTIVA DEL FONDO PER LAVORO STRAORDINARIO 2016.

La Responsabile Area Gestione Risorse Umane

Premesso che:

- le risorse destinate ad incentivare le politiche delle risorse umane e della produttività – nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. n. 150/2009 – sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative, tenendo conto delle disponibilità economico finanziarie dell'ente, nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

- le modalità di determinazione delle risorse decentrate sono definite dagli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. del personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie locali, siglato il 22/01/2004 che le suddivide in due categorie:

1 -risorse stabili” aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, di competenza dirigenziale, le quali vengono confermate con le stesse caratteristiche anche negli anni successivi ed integrate secondo le disposizioni previste dai nuovi contratti di lavoro;

2 -risorse variabili aventi carattere di eventualità e di variabilità, annualmente modificabili e di competenza dell'organo politico che formula le direttive delineando gli indirizzi per la delegazione di parte pubblica, abilitata alle trattative nei contratti collettivi decentrati, in relazione agli obiettivi necessari al perseguimento del proprio programma di governo;

- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1.4.1999;

- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09.05.2006, art. 8 CCNL del 11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009).

Considerato che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia su cui la scelta appartiene all'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, quanto alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa.

Visto l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive (comma 3-quinquies) alla contrattazione integrativa “nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti di contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi

applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15".

Vista la legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, comma 557, modificato dall'art. 3, comma 120, legge n. 244 del 2007, poi dall'art. 14, comma 7, legge n.122 del 2010, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Dato atto che sulla vigenza e cogenza di tali disposizioni in materia di riduzione della spesa di personale successivamente all'entrata in vigore del nuovo sistema di contabilità armonizzata e dei recenti allentamenti ai vincoli in materia di patto di stabilità è in corso un copioso dibattito giurisprudenziale, in particolare dopo l'interpretazione fornita dalla Corte dei Conti, Sezione Autonomie, con la Deliberazione nr.27/2015, e che pertanto, tenuto conto anche delle sanzioni previste in caso di mancato rispetto dei sopradescritti vincoli e parametri di virtuosità, tra cui proprio l'impossibilità di destinare risorse aggiuntive (ovvero risorse variabili) alla contrattazione integrativa (art.40 c.3 quinquies – 2° periodo – D.Lgs.165/2001), la definizione della parte variabile del Fondo Risorse Decentrate viene demandata a successivo atto, previa formulazione degli indirizzi da parte della Giunta Comunale.

Visto il comma 236 dell'art. 1 della Legge 28 dicembre 2015, n° 208 (legge di stabilità 2016), il quale dispone che “ Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.lgs 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del “personale assumibile” ai sensi della normativa vigente”;

Richiamata la deliberazione giuntale n. 23 del 25/02/2016 relativa all'autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (AUTORIZZAZIONE AL

PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DELL'ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO:

- PARTE GIURIDICA TRIENNIO 2015-2017
- PARTE ECONOMICA – ANNO 2015, COMPRENSIVA DEL “PROGETTO NEVE” PER LA STAGIONE INVERNALE 2015/2016.)

e la sottoscrizione definitiva dalle delegazioni trattanti in data 17/03/2016;

Dato atto che l'art. 2, comma 2, del C.C.D.I. appena citato prevede che gli effetti dello stesso contratto conservino la propria efficacia fino alla stipulazione di un successivo contratto decentrato integrativo o fino all'entrata in vigore di un nuovo contratto collettivo nazionale che detti norme incompatibili con il C.C.D.I. vigente;

Atteso che si rende necessario provvedere alla determinazione delle risorse stabili del fondo per l'anno 2016 al fine di consentire la puntuale liquidazione mensile, al personale avente diritto, degli istituti automatici del salario accessorio previsti dal C.C.N.L. attualmente in vigore e dall'accordo integrativo decentrato sopracitato, nonché della quota dell'indennità di comparto prevista dall'art. 33 del C.C.N.L. a carico del fondo medesimo;

Preso atto pertanto:

- che la categoria di risorse decentrate stabili ricomprende, per espressa previsione contrattuale, le seguenti fonti di finanziamento:
 - a) C.C.N.L. del 1° aprile 1999: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lettere a, b, c, f, g, h, i, j, l; art. 15, comma 5, per gli effetti derivanti dall'incremento delle risorse organiche;
 - b) C.C.N.L. del 5 ottobre 2001: art. 4, commi 1 e 2;
 - c) C.C.N.L. del 22 gennaio 2004: art. 32, commi da 1 a 8;
 - d) C.C.N.L. del 9 maggio 2006: art. 4, commi 1, 2, 4 e 5;
 - e) C.C.N.L. dell'11 aprile 2008: art. 8, commi 1, 2, 5, 6, 7, 8 e 9;

Dato atto che, in merito a tale quantificazione l'Ufficio Personale ha predisposto apposito prospetto, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale sotto la voce di “Allegato 1”, dal quale, fatta salva la quantificazione contabile che è una mera riproposizione degli analoghi valori del FRD 2015, risulta che nell'anno 2016 la consistenza numerica del personale risulta invariata sia alla data del 01/01 che del 31/12 c.a., e che pertanto, a livello provvisorio e previsionale, non si deve procedere ad alcuna riduzione delle risorse accessorie, tenuto presente che la precitata Legge di Stabilità 2016 pone l'anno 2015 come limite di riferimento ai fini della determinazione del tetto massimo di risorse destinabili al trattamento accessorio nel c.a. . In particolare si evidenzia che la consistenza numerica del personale è stata determinata, in attesa di chiarimenti esplicativi sulla definizione di “personale assumibile” di cui all'ultimo periodo del citato comma 236, secondo i dettami della circolare n. 12 del 15/4/2011 della Ragioneria Generale dello Stato (mutuando di fatto per le modalità di calcolo, l'art. 9, comma 2bis, del D.L.78/2010). Parimenti resta in attesa di

chiarimenti la definizione dell'estensione da dare al termine di "risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale" citata in tale contesto.

Confermato che le risorse così determinate si riferiscono esclusivamente alle voci indicate dal comma 2 dell'art. 31 del C.C.N.L. del 22 gennaio 2004, così come integrato dall'art. 4, comma 1, del C.C.N.L. del 9 maggio 2006, che non necessitano di verifiche consuntive e non sono soggette ad accertamento da parte dei servizi di controllo interno né a contrattazione decentrata;

Richiamati gli atti di quantificazione del Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015, costituito con Deliberazione di indirizzo G.C. nr.153 del 05/11/2015 e integrato, su richiesta delegazione sindacale di inserimento risorse aggiuntive per il finanziamento del Progetto Neve stagione invernale 2015-2016, con successiva Deliberazione nr.178 del 17/12/2015, avente ad oggetto: "MODIFICA PROPRIE PRECEDENTI DELIBERAZIONI NR. 153/2015 (INDIRIZZI PER COSTITUZIONE F.R.D.2015) E NR.158/2015 (INDIRIZZI PER DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA SU CONTRATTAZIONE DECENTRATA)- INTEGRAZIONE PARTE VARIABILE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2015 – AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 5, DEL CCNL 1.4.1999".

Ritenuto necessario ed urgente provvedere quindi alla costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016, parte stabile, ed impegnare le risorse fino all'ammontare complessivo del fondo stesso, determinato in questa fase in via provvisoria;

in merito al Fondo per il Lavoro Straordinario anno 2016, di cui alla tabella di quantificazione allegata alla presente sotto la voce di Allegato 2, relativamente alla prima quota riportata nella tabella, (€.28.487,00), si tratta di una mera riproposizione del Fondo già esistente negli anni precedenti, effettuata al fine di consentire la corretta contabilizzazione da parte dell'Area Finanziaria comunale, risultando gli importi "congelati" con riferimento all'anno 2000 in virtù delle disposizioni normative e contrattuali che disciplinano tale istituto. Relativamente alla seconda quota (€. 10.000,00) iscritta a titolo di incremento Fondo ai sensi art.14, c.2, CCNL 01/04/99 (eventi eccezionali), si tratta di un accantonamento da utilizzarsi al verificarsi delle prescritte casistiche di eccezionalità.

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale nr.34 del 27/05/2016 di approvazione del bilancio di previsione esercizio 2016 e dei documenti di programmazione allegati;

Visti: -

- i CCNL del personale vigenti;

- il D.Lgs 267/2000;

- il D.Lgs 165/2000;

- la legge di stabilità 2016 n. 208 del 28/12/2015;

- la Circolare MEF n. 25 del 19/07/2012;

- l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile, sottoscritto dal Responsabile del Servizio Finanziario, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. Di richiamare e confermare integralmente i contenuti della premessa, che vengono a costituire il punto 1 della presente Determinazione;

2. Di prendere atto degli allegati prospetti, descritti come:

Allegato 1 – DETERMINAZIONE PROVVISORIA FONDO RISORSE DECENTRATE 2016 – PARTE STABILE

Allegato 2 - FONDO LAV.STRAORD.2016;

3. di dare atto che, in merito all'Allegato 1, con successivo provvedimento sarà ricalcolata tale costituzione sulla base di eventuali adeguamenti e variazioni riguardanti sia il nr. di personale definitivo consuntivabile al 31/12, sia l'eventuale intervento di un nuovo C.C.N.L., e si darà atto degli indirizzi della Giunta Comunale in merito alla costituzione del Fondo Risorse Variabili, alla luce di una auspicabile unificazione della molteplicità di pronunciamenti giurisprudenziali che al momento presiedono la materia e limitano le autonome facoltà di determinazione degli Enti.

4. Di precisare che, in merito al Fondo per il Lavoro Straordinario anno 2016, di cui all'Allegato 2:

- per la prima quota (€28.487,00), si tratta di una mera riproposizione del Fondo già esistente negli anni precedenti, effettuata al fine di consentire la corretta contabilizzazione da parte dell'Area Finanziaria comunale, risultando gli importi "congelati" con riferimento all'anno 2000 in virtù delle disposizioni normative e contrattuali che disciplinano tale istituto;

- Relativamente alla seconda quota (€ 10.000,00) iscritta a titolo di incremento Fondo ai sensi art.14, c.2,CCNL 01/04/99 (eventi eccezionali), si tratta di un accantonamento da utilizzarsi al verificarsi delle prescritte casistiche di eccezionalità;

5. Di dare atto che l'onere di spesa conseguente all'adozione della presente, pari a:

- € € 221.957,95 a titolo di competenze ed € 79.904,86 a titolo di oneri riflessi – Fondo Risorse Decentrate 2016 – Parte Stabile

- € 38.487,00 a titolo di competenze ed € 13.855,32 a titolo di oneri riflessi – Fondo Lavoro Straordinario 2016

dovrà trovare copertura sugli specifici stanziamenti bilancio corrente esercizio, come dai prospetti di impegno Area Finanziaria Comunale;

6. Di trasmettere copia del presente provvedimento alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 01/04/1999;

7. Di pubblicare il presente provvedimento nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33

Z:\Versino\BILANCIO 2016 e FRD\F.R.D.2016\DETERMINAZ.COTITUZ.FONDO-PARTE STABILE.docx

Il Responsabile del Procedimento
VERSINO MARIELLA

Il Responsabile dell' Area
VERSINO MARIELLA



CITTA' DI GIAVENO

Città Metropolitana di Torino

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

DETERMINAZIONE N. GEN. 330 DEL 20/06/2016

AREA RISORSE UMANE

OGGETTO: OGGETTO: COSTITUZIONE PROVVISORIA DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2016 - PARTE STABILE: PRESA D'ATTO RELATIVA TABELLA COSTITUTIVA; PRESA D'ATTO TABELLA COSTITUTIVA DEL FONDO PER LAVORO STRAORDINARIO 2016.

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART 147 BIS DEL TUEL APPROVATO CON D.LGS. 267/2000

Si assicura al riguardo di avere effettuato, con esito positivo, la valutazione di incidenza del provvedimento sull'equilibrio finanziario della gestione, dando atto altresì che alla data odierna il suddetto provvedimento è esecutivo a norma dell'art. 183, comma 7 del TUEL.

IMPEGNI

Anno	Imp/Sub	Miss/progr/tit	Voce	Cap.	Art.	Importo €
2016	675	01101	780	1018	501	114.223,94
2016	676	01101	780	1018	502	27.185,29
2016	678	01101	780	1018	505	28.487,00
2016	679	01061	560	1016	31	10.000,00
2016	677	01111	840	1018	503	9.709,04
2016	680	01061	560	1016	20	2.000,00
2016	681	01061	620	1016	995	500,00

Giaveno, li 20/06/2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICA FINANZIARIA
BONAUDO LUISELLA

DETERMINAZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE 2016 - PARTE STABILEAlleg.1 a Det.ne Nr. 330 del 20-06-2016

N.B.: Ai sensi art.1, c.236, Legge nr.208/2015 (Legge stabilità 2016) le risorse destinate nell'anno 2016 al trattamento accessorio del personale non possono superare il corrispondente importo determinato nel 2015, e devono essere automaticamente ridotte in proporzione alla riduzione del personale in servizio, tenuto conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

DETERMINAZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE DAL 01/01/2015 - su istruzioni Circolare 20 Ragioneria Generale Stato (riporto da Deliberazioni di indirizzo FRD 2015 nr. 153/2015 e nr. 178/2015)**RISORSE STABILI :**

Fondo storico anno 2010

RIA e assegni ad personam anni dal 2011 al 2014

Totale decurtazioni anno 2014 storicizzate - dal 01/01/2015

(b)	€	8.081,45
(c)	€	17.005,41
(d)	€	1.444,29
Tot.	€	26.531,15

(a)	€	238.170,96
(b)	€	8.081,45
Somma	€	246.252,41

-€ 26.531,15

€ 219.721,26

BASE RISORSE STABILI DAL 01/01/2015

RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERS.CESS.(Art.4c.2 CCNL 00-01)

Art.4 c.2 CCNL 05/10/2001 - quota relativa a cessazioni anno 2014

(Increment. in applicaz. Art.4 c. 2 – retribuzione individ.anzianità ed asse-

gni ad personam in godimento da parte del personale comunque ces-

sato a far data dal 01/01/2000-ai sensi CCNL 5/10/2001)

Vedi tabella-Allegato 3-ricostruzione "Definiz.importi RIA ecc.."

€ 2.236,69

TOTALE RISORSE STABILI**€ 221.957,95**

PREVISIONE PROVVISORIA FONDO 2016 - PARTE STABILE -sulla scorta dati al 15/06/2016 relativi a assunz.e cessazioni - e in base a indicazioni Circolare 12 del 23/03/2016 Ragioneria Generale Stato

ANNO 2016	UNITA' DI PERSONALE	ELENCO CESSAZ.PREVISTE	decorrenza
AL 01-01-2016			77
CESSAZIONI PROGRAMMATE: (al 15/06/2016)	01/02/2016 01/08/2016 01/10/2016 01/10/2016 01/10/2016	COJA Marinella CALCAGNO TUNIN Renato FENILE Ornella PAVIOLO Riccardo PERAZIO Paola	
ASUNZIONI PROGRAMMATE IN BASE A CAPACITA' ASSUNZ.2016: 5 (Vedi Piano Assunz.di cui a G.C. nr.66 del 28/04/2016)	01/06/2016	BONAUDO Luisella : assunz.finanz.da capacità residua anni 2012-2013 LIGIS Francesco assunz. In deroga a limiti per assolvim.obbligo copertura cat.riservat.art.18 c.2 L.68/99	
	(dec.da definire-max 5/12)	1 ISTRUTT.DIRETT.CONTABILE CAT.D (o da Area Vasta o da Mob.tà tra Enti)	
	(dec.da definire)	1 AGENTE POL.MUNICIP. CAT.C assunz.finanz.da capacità residua anni 2012-2013 e ris.25% 2014-consentita per esaurim.collocaz.Agenti Pol.Prov.le Piemonte	

(dec.da definire)

1 ESP.AMM.VO ISTR.CONTAB. CAT.C

assunz.con con
ricollocaz.pers.Area Vasta
o, in assenza risorse, con
finanz.da capacità residua
(25%) 2014-2015

SITUAZ. PREV. AL 31-12-16

77

Dipendenti in servizio al 01/01/2016

77

dipendenti prev.in servizio al 31/12/2016

77

Consistenza media anno 2016 (77 + 77) /2

77

NESSUNA RIDUZIONE RISULTA DA EFFETTUARE IN MERITO AL FONDO RISORSE DECENTRATE 2016 - in base a previs. al 15/06/2016

TOTALE RISORSE STABILI

€ 221.957,95

ONERI RIFLESSI 36% (media tra quota 38% relativa

(oneri)

€ 79.904,86

relat.a PEO,ecc e 34,4% quota relat.a sal.access.)

TOTALE

€ 301.862,81

TABELLA COSTITUZIONE FONDO LAVORO STRAORDINARIO ANNO 2016

COMPETENZE - quota storica idem anni precedenti		€ 28.487,00
ONERI RIFLESSI	36%	€ 10.255,32
Incremento Fondo ai sensi art.14, c.2, CCNL 1/4/99 (eventi eccez.)		
COMPETENZE		€ 10.000,00
ONERI RIFLESSI	36%	€ 3.600,00
(IRAP	8,50%	€ 3.271,40
ALTRI ONERI	27,5%	€ 10.583,93)
TOTALE GENERALE	competenze oneri	€ 38.487,00 € 13.855,32
	totale	€ 52.342,32

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

REG. NUM. 914

In copia conforme all'originale, estratta con strumenti elettronici, la DT n. **330** del **2016** , viene pubblicata all'Albo pretorio informatico del Comune (indirizzo www.comune.giaveno.to.it), per quindici giorni, dal **30-giu-2016** e fino al **15-lug-2016**

Giaveno, li 30-giu-2016



Il responsabile del procedimento
Rosella Dematteis